

**COMUNE DI SANTA MARINA SALINA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata
(art. 6 comma 1 L.R. 5/2014)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.....del.....

INDICE

- Articolo 1 – **Principi e finalità**
- Articolo 2 - **Aventi diritto ad esprimere la propria preferenza**
- Articolo 3 - **Fasi del Bilancio Partecipativo**
- Articolo 4 - **Definizione del budget a disposizione**
- Articolo 5 - **Informazione**
- Articolo 6 - **Raccolta delle proposte**
- Articolo 7 - **Verifica e Valutazione**
- Articolo 8 - **Mancanza di idonee proposte progettuali provenienti da cittadini e/o Associazioni**
- Articolo 9 - **Documento di partecipazione**
- Articolo 10 - **Aree tematiche**
- Articolo 11 - **Presentazione alla cittadinanza**
- Articolo 12 - **Espressione delle preferenze da parte dei cittadini**
- Articolo 13 - **Il monitoraggio e la verifica**
- Articolo 14 – **Entrata in vigore**
- Articolo 15 - **Informativa sul trattamento dei dati personali**
- Articolo 16 – **Norma transitoria**

Articolo 1

Principi e Finalità

Il Comune di Santa Marina Salina rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Incoraggia la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione diretta dei cittadini e delle associazioni presenti sul territorio alle scelte politiche ed amministrative proprie, della Città Metropolitana, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea.

Con il presente Regolamento il Comune di Santa Marina Salina intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipato è stato individuato quale strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale; esso mira a rendere i cittadini parte attiva in alcune scelte dell'amministrazione offrendogli l'opportunità di formulare proposte e di esprimere, attraverso il voto, la volontà di realizzarle concretamente.

Il Bilancio Partecipato vuole altresì rappresentare uno spazio di confronto tra cittadini e tra cittadini ed amministratori; un momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse comune recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la grande risorsa rappresentata dalla molteplicità e diversità dei punti di vista.

Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale e che abbiano determinati requisiti.

Articolo 2

Aventi diritto ad esprimere la propria preferenza

La partecipazione è un diritto dei cittadini. Nel processo di partecipazione sono coinvolti tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Santa Marina Salina, ovvero:

- Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- Le associazioni, le ditte, gli Enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Sono esclusi da tale processo partecipativo:

- quanti ricoprono incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi Ente Autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana, (Comuni, Città Metropolitane, Regioni) oltre che dello Stato e degli altri Enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa.
- **Seconda fase** Informazione
- **Terza fase** Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta Fase** Verifica e Valutazione Documento di Partecipazione
- **Quinta fase** Preferenza da parte del cittadino.

Articolo 4

Definizione del budget a disposizione

Annualmente la Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Settore Economico e Finanziario, definisce la quota del bilancio di previsione da destinare attraverso il meccanismo della democrazia partecipata.

La quota viene individuata sulla base di quanto previsto nella Legge di Stabilità Regionale e nel rispetto del disposto dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e ss. mm.ii.

L'Amministrazione Comunale è vincolata ad inserire all'interno del Bilancio di Previsione il progetto o i progetti scelti attraverso il voto dai cittadini aventi diritto.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale del processo partecipativo riguarderà l'informazione.

Questa sarà garantita attraverso iniziative mirate organizzate dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivo delle iniziative è quello di raggiungere il massimo livello possibile di informazione della cittadinanza e di inclusione attiva della stessa nel processo di formazione del Bilancio Partecipato. Nella scelta degli strumenti di informazione, l'Amministrazione si atterrà ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza.

A tal proposito, ^{ALMENO} entro ^{PRIMA DELLA} due mesi antecedenti la scadenza del termine di approvazione dello stesso, il Comune di Santa Marina Salina rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del Bilancio di Previsione, attraverso un apposito avviso pubblicato in forma cartacea nelle bacheche pubbliche dislocate sul territorio e sul portale istituzionale.

Ogni attività informativa rivolta alla cittadinanza sarà debitamente pubblicizzata in una specifica sezione del portale web istituzionale che dovrà essere realizzata entro i 180 giorni successivi all'entrata in vigore del presente Regolamento.

Resta nelle facoltà dell'Amministrazione valutare, di caso in caso, l'opportunità di veicolare informazioni riguardanti il processo di formazione del bilancio partecipato anche attraverso radio, giornali, portali web informativi, social network ed altri mezzi di comunicazione.

Articolo 6

Raccolta delle proposte

La raccolta delle proposte provenienti dai soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento avviene esclusivamente attraverso un'apposita scheda di partecipazione.

La scheda di partecipazione potrà essere ritirata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Marina Salina o scaricata, in versione editabile, direttamente dall'apposita sezione del portale web istituzionale.

Entro il termine perentorio indicato nell'avviso pubblico, ogni soggetto avente diritto potrà far pervenire la propria proposta che dovrà essere articolata sinteticamente nell'apposita scheda di partecipazione.

Nella proposta, oltre al soggetto ovvero ai soggetti proponenti, potranno essere indicati il nominativo ovvero i nominativi dei "cittadini sostenitori" della stessa.

I "cittadini sostenitori" dovranno obbligatoriamente risiedere nel Comune di Santa Marina Salina.

Il nominativo ovvero i nominativi degli eventuali "cittadini sostenitori" di una specifica proposta, andranno elencati in un'apposita scheda da allegare alla stessa.

Nella suddetta scheda, da realizzarsi a cura dei competenti uffici comunali, saranno indicate le generalità dei "cittadini sostenitori", gli estremi di un documento d'identità in corso di validità e la firma autografa di ciascuno di essi.

La mancanza della firma autografa o degli estremi del documento d'identità di ciascun "cittadino sostenitore" potrà essere sanata integrando la documentazione già presentata entro 7 giorni dal deposito della stessa. Scaduto tale termine senza che siano state prodotte integrazioni, il relativo nominativo sarà escluso dal conteggio dei "cittadini sostenitori" della proposta.

Le proposte dovranno riguardare esclusivamente interventi e progetti inerenti le aree tematiche individuate nel successivo articolo 9 del presente Regolamento.

Ogni soggetto avente diritto potrà formulare annualmente una sola proposta inerente una sola delle aree tematiche indicate nella scheda.



Art. 7

Verifica e Valutazione

L'Ufficio Tecnico Comunale valuterà la fattibilità delle proposte validamente presentate e la corrispondenza delle stesse ai criteri elencati dalla Legge e nel comma 3 del presente articolo, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine perentorio indicato nell'avviso pubblico.

L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà a comunicare tempestivamente, per conoscenza, gli esiti di tale valutazione alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Presidente della Commissione Consiliare competente, se istituita.

I criteri di valutazione delle proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite del DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

L'eventuale esclusione delle proposte presentate va debitamente motivata in un verbale da compilarsi a cura dell'Ufficio comunale che ha provveduto alla valutazione delle stesse.

Il verbale di esclusione andrà pubblicato sull'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Art. 8

Mancanza di idonee proposte progettuali provenienti da cittadini e/o Associazioni

Nell'eventualità che mancassero idonee proposte provenienti da cittadini e/o associazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento, entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del termine perentorio previsto dall'avviso pubblico di cui all'art. 5 del presente regolamento, il Consiglio Comunale, previo parere della Commissione Consiliare competente (se istituita), potrà presentare direttamente almeno n. 2 proposte progettuali da sottoporre al voto dei cittadini.

Le eventuali proposte di cui al precedente comma andranno trasmesse all'Ufficio Tecnico Comunale per la verifica obbligatoria della fattibilità e della corrispondenza delle stesse ai criteri indicati nel

successivo art. 7 del presente regolamento.

Tale verifica obbligatoria dovrà essere ultimata dai competenti uffici comunali entro i 15 giorni successivi al ricevimento delle proposte da parte del Consiglio Comunale.

In caso di esito positivo della verifica indicata nei precedenti commi, l'Ente provvede a presentare tempestivamente le proposte progettuali ai cittadini attraverso un avviso pubblico e le rende consultabili collegandosi al sito web istituzionale. E' facoltà dell'Ente organizzare incontri pubblici al fine di presentare le proposte progettuali alla cittadinanza.

I cittadini potranno essere chiamati ad esprimere la propria preferenza in merito alle proposte presentate dal Consiglio Comunale a partire da trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di cui al precedente comma.

Nell'eventualità in cui, trascorsi i termini previsti dal comma 1 del presente articolo, mancassero idonee proposte provenienti dal Consiglio Comunale secondo le modalità indicate in precedenza, la Giunta Comunale dovrà presentare direttamente, entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del termine previsto dal comma 1 del presente articolo, almeno n. 2 proposte progettuali da sottoporre al voto dei cittadini.

Le proposte di cui al precedente comma andranno trasmesse all'Ufficio Tecnico Comunale che ne verificherà obbligatoriamente la fattibilità e la corrispondenza ai criteri indicati nel [successivo art. 8] del presente regolamento.

PRECEDENTE
ART. 7

PRECEDENTE ART. 7

La prevista verifica obbligatoria da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere completata entro i 15 giorni successivi al ricevimento delle proposte da parte della Giunta Comunale.

In caso di esito positivo della verifica obbligatoria indicata nei precedenti commi, l'Ente provvede a presentare tempestivamente le proposte progettuali ai cittadini attraverso un avviso pubblico e le rende consultabili sul sito web istituzionale. E' facoltà dell'Ente organizzare incontri pubblici al fine di pubblicizzare le proposte progettuali alla cittadinanza.

I cittadini potranno essere chiamati ad esprimere la propria preferenza in merito alle proposte presentate a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di cui al precedente comma.

Nel caso in cui in seguito all'esito della consultazione non si riuscisse ad individuare un progetto vincitore tra quelli presentati esclusivamente secondo una delle modalità indicate nel presente articolo (esempio: se due o più progetti raccogliessero un numero uguale di preferenze), il progetto vincitore verrà individuato attraverso un'estrazione a sorte.

Art. 9

Documento di partecipazione

Le proposte che supereranno la fase di valutazione descritta nei precedenti articoli, saranno incluse in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Tale documento sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto di bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 10

Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative alle seguenti aree tematiche:

1. Ambiente, Ecologia e Sanità
2. Amministrazione Digitale
3. Sviluppo Economico e Turismo
4. Spazi, Aree Verdi e Patrimonio
5. Politiche Giovanili
6. Attività Sociali, Scolastiche ed Educative, Culturali e Sportive

Art. 11

Presentazione alla cittadinanza

La cittadinanza viene ogni anno adeguatamente informata circa le proposte incluse nel Documento sulla Partecipazione.

Il Documento sulla Partecipazione, in versione stampabile e scaricabile, viene reso disponibile nella sezione del portale web istituzionale di cui all'art. 5 comma 5 del presente Regolamento.

L'Amministrazione può scegliere di informare i cittadini circa il Documento di Programmazione anche attraverso ulteriori strumenti di comunicazione.

Art. 12

Espressione delle preferenze da parte dei cittadini

I cittadini residenti nel Comune di Santa Marina Salina che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, possono esprimere la propria preferenza per uno dei progetti candidati.

La preferenza viene espressa utilizzando apposite schede voto da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune entro i termini perentori stabiliti nell'avviso pubblico.

Lo spoglio delle schede voto avviene entro le 48 ore successive alla scadenza dei termini perentori stabiliti nell'avviso pubblico.

Nel caso in cui, in seguito all'esito della consultazione, non si riuscisse ad individuare un progetto vincitore tra quelli proposti dai cittadini (esempio: se due o più progetti raccogliessero un numero uguale di preferenze), la scelta ricadrà obbligatoriamente sul progetto che, in fase di presentazione, avrà raccolto il numero maggiore di "cittadini sostenitori".

Nel caso in cui i progetti in ballottaggio avessero raccolto il medesimo numero di "cittadini sostenitori" in fase di presentazione, il progetto vincitore verrà individuato attraverso un'estrazione a sorte.

I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata in un verbale e pubblicati sull'albo pretorio.

Art. 13

Il monitoraggio e la verifica

I cittadini che ne facciano richiesta possono essere costantemente aggiornati circa lo stato di attuazione dei progetti approvati tramite il procedimento di Democrazia Partecipata.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti ed a tutta la relativa documentazione e garantisce il regolare aggiornamento delle informazioni sempre reperibili sulla pagina dedicata del portale web istituzionale.

Art. 14

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi quindici giorni di pubblicazione all'albo pretorio del Comune a partire dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Art. 15

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, l'ambito di comunicazione dei dati personali, le modalità di trattamento, il titolare del trattamento ed i diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 16

Norma transitoria

Per l'anno 2019 la Giunta Comunale, sentito il Consiglio Comunale, presenta direttamente entro i termini previsti dalla Legge, almeno n. 2 proposte progettuali da sottoporre al voto dei cittadini.